



GRUPPO PPE - Delegazione Italiana

EUROINFORMAZIONI

INFORMAZIONI DALL'EUROPA PER I CITTADINI

Aprile 2012

Gruppo del Partito Popolare Europeo

Via IV Novembre, 149 - 00187 **Roma** - Tel. +39 06 699.00.95 - Fax +39 06 699.50.200

WIC M04054 Allée du Printemps F-67070 Strasbourg - Tel. +33 3 88172303

PPE-ROMA@europarl.europa.eu

Manuela Conte (Responsabile)
Simona Falso, Sebastiano Chialastri

Seguiteci su Facebook: Gruppo PPE Italia

INDICE

BREVI DALL'EUROPA:

- **Affari Esteri**
 - Re Abdullah II di Giordania in visita ufficiale al Parlamento Europeo* Pag. 3
 - Nuovo accordo UE/USA sui dati dei passeggeri* Pag. 3
 - Il Parlamento europeo critica la decisione dell'Argentina di epropriare la YPF* Pag. 4
- **Libertà e diritti umani**
 - Il web come promotore di libertà e di diritti umani* Pag. 4
- **Lotta alla criminalità organizzata**
 - Mafie: Prima riunione della Commissione speciale sulla criminalità (CRIM)* Pag. 5
- **Mercato Interno**
 - Il Parlamento europeo contro l'aumento del prezzo del Gasolio* Pag. 5
- **Occupazione e affari sociali**
 - Lavoratori UE: Nuove regole relative alla protezione sociale* Pag. 6

FOCUS:

- On. Clemente Mastella** Pag. 7
"L'Unione Europea vuole una democrazia più partecipativa: al via l'iniziativa dei cittadini"

BANDI COMUNITARI

Pag. 9

BREVI DALL'EUROPA

*Tutti i documenti approvati sono disponibili
per n° di documento o per data di approvazione sul sito:
<http://www.europarl.eu.int/activities/expert/ta/search.do?language=IT>*

AFFARI ESTERI

Re Abdullah II di Giordania in visita ufficiale al Parlamento Europeo

"Abbiamo preso la Primavera araba come un'opportunità" è la dichiarazione del re Abdullah II di Giordania, in visita ufficiale al Parlamento europeo nel corso dell'ultima plenaria che si è tenuta nei giorni passati a Strasburgo. Il Re ha sottolineato che la Giordania, attraverso il processo di democratizzazione e di riforme, intende essere un rifugio in una regione attraversata dalle turbolenze politiche.

La Giordania affronta oggi il più alto tasso di disoccupazione della sua storia e il Re ha sottolineato l'importanza di cambiare le sorti della cosiddetta "generazione in attesa". Ha inoltre indicato che una lunga primavera è arrivata nei paesi arabi e che "il mondo arabo è pronto".

Rispetto alla questione israeliano-palestinese, il re ha dichiarato che "Non possiamo permetterci che un'altra generazione aspetti l'arrivo di uno stato palestinese" e che la soluzione possibile per una stabilità definitiva è la creazione di due Stati che vivano in pace uno accanto all'altro: una Palestina indipendente sulla base dei confini del 1967, e una garanzia di sicurezza e di pace per Israele.

Concludendo il suo terzo discorso ufficiale al Parlamento europeo, il re Abdullah II ha aggiunto che l'UE è un partner vitale e che "insieme abbiamo il potere e la saggezza per riuscire".

AFFARI ESTERI

Nuovo accordo UE/USA sui dati dei passeggeri (PNR)

Il Parlamento europeo ha approvato il nuovo accordo sul trasferimento dei dati personali dei passeggeri aerei europei alle autorità statunitensi.

I dati PNR (registrazione dei nomi dei passeggeri) sono raccolti dai vettori aerei durante il processo di prenotazione e includono nomi, indirizzi, dettagli di carte di credito e i numeri dei sedili dei passeggeri aerei.

Secondo il nuovo accordo, le autorità statunitensi conserveranno queste informazioni in una banca dati attiva per un massimo di cinque anni. Dopo i primi cinque anni, i dati saranno trasferiti in una "banca dati inattiva" per un periodo massimo di dieci anni, con requisiti di accesso più severi per i funzionari degli Stati Uniti. Successivamente, l'accordo stabilisce che i dati dovranno essere resi completamente "anonimi", eliminando tutte le informazioni che potrebbero servire a identificare il passeggero.

Dati sensibili quali l'origine etnica, le convinzioni religiose, la salute fisica o mentale o l'orientamento sessuale di un passeggero saranno consentiti solamente in circostanze eccezionali di pericolo o seria minaccia per la vita di una persona e saranno accessibili esclusivamente caso per caso e saranno

cancellati definitivamente entro 30 giorni dal ricevimento, a meno che non vengano utilizzati ai fini di un'indagine specifica.

L'accordo, che sostituirà quello precedente e avrà una durata di 7 anni, sarà firmato dai ministri per la giustizia e gli affari interni il 26 aprile.

AFFARI ESTERI

Il Parlamento europeo critica la decisione dell'Argentina di espropriare la YPF

Il Parlamento europeo ha approvato una risoluzione presentata dal Gruppo del PPE e da altri Gruppi politici di condanna della decisione del Governo Argentino di espropriare la società energetica YPF (Yacimientos Petroliferos Fiscales) di proprietà della compagnia spagnola Repsol. I deputati europei invitano il Consiglio europeo, la Commissione europea e l'Alto Rappresentante per la Politica Estera dell'Unione a compiere gli sforzi necessari a difesa degli investimenti europei nel paese sud americano e a percorrere tutte le vie diplomatiche disponibili per risolvere tale situazione. Ritenendo la decisione del Governo Argentino una palese inosservanza degli obblighi derivanti da accordi internazionali, il Parlamento europeo invita la Commissione ad affrontare la questione sia in sede dell'Organizzazione Mondiale del Commercio sia in sede del G20.

LIBERTÀ E DIRITTI UMANI

Il web come promotore di libertà e di diritti umani

Il Parlamento europeo ha approvato, in occasione dell'ultima sessione plenaria di Strasburgo, una Risoluzione nella quale chiede all'UE di dotarsi di strumenti per monitorare la censura su Internet da parte dei regimi autocratici.

I nuovi Media devono essere utilizzati per garantire la libertà di opinione e di espressione e non per appoggiare politiche di repressione (si fa riferimento alla decisione presa da Vodafone di sospendere le comunicazioni sul suo network, su richiesta del regime di Mubarak, qualche settimana prima della rivoluzione in Egitto).

Visto il ruolo che hanno giocato nella Primavera araba Internet e i social media, i Deputati europei, chiedono maggior impegno delle Istituzioni nel promuovere la libertà dei media e proteggere i giornalisti e i blogger indipendenti.

Inoltre la risoluzione chiede agli Stati membri, di cooperare in maniera più efficace con la Corte Penale Internazionale nella ricerca di persone accusate di violazione di diritti umani.

LOTTA ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Mafie: Prima riunione della Commissione speciale sulla criminalità (CRIM)

Nel corso della sessione plenaria che si è tenuta nei giorni scorsi a Strasburgo si è riunita la Commissione commissione speciale sulla criminalità organizzata che ha nominato relatore l'on. Salvatore Iacolino (PDL-PPE).

La commissione speciale farà in modo di elaborare, nel più breve tempo possibile, un piano d'azione globale per affrontare la criminalità organizzata e i suoi affari all'interno dell'UE. Vi sarà un approccio con 'tolleranza zero' per coloro che hanno aiutato e favorito la criminalità organizzata .

La commissione speciale sulla criminalità organizzata, la corruzione e il riciclaggio di denaro (CRIM), nel suo anno di mandato, valuterà il grado d'impatto della criminalità organizzata sull'economia e sulla società e raccomanderà misure legislative e di altra natura per consentire all'UE di rispondere a queste minacce a livello internazionale, europeo e nazionale.

I suoi membri avranno la possibilità di fare visite in loco, organizzare audizioni con le istituzioni europee e nazionali provenienti da tutto il mondo e invitare i rappresentanti delle imprese, della società civile e le organizzazioni delle vittime ma anche i funzionari, compresi i giudici, coinvolti nella lotta quotidiana contro la criminalità, la corruzione e il riciclaggio di denaro.

MERCATO INTERNO

Il Parlamento europeo contro l'aumento del prezzo del Gasolio

La Commissione europea ha approvato l'eliminazione del vantaggio fiscale di cui beneficia il diesel in molti paesi UE; la decisione deriva dalla consapevolezza dell'UE che il diesel ha un alto tasso di inquinamento. A tal proposito la Commissione europea propone una tassazione dei prodotti energetici in base all'emissione di CO(2) e al contenuto energetico del prodotto. Il Gruppo PPE al Parlamento europeo, pur concordando con la Commissione sulla necessità dell'uso delle energie rinnovabili, per tutelare i consumatori si è opposto all'aumento del prezzo del diesel. Infine, gli Stati Membri devono assicurarsi che la tassazione sulle emissioni di CO(2) non sia applicata ai settori dell'industria già soggetti al sistema di scambio delle quote di emissioni fissate dall'Unione Europea.

OCCUPAZIONE E AFFARI SOCIALI

Lavoratori UE: Nuove regole relative alla protezione sociale

Il Parlamento europeo ha approvato nuove regole che miglioreranno il funzionamento del mercato unico rafforzando la protezione sociale di numerosi lavoratori mobili nell'UE, come il personale di volo e i lavoratori autonomi transfrontalieri.

Il nuovo regolamento introduce il concetto di "base di servizio" (luogo dove i piloti e i membri d'equipaggio "solitamente iniziano e concludono un periodo di servizio), con lo scopo di garantire al personale di volo accesso ai diritti di sicurezza sociale.

Finora, scappatoie legali nella legislazione europea hanno consentito ad alcune compagnie aeree low cost di applicare sistemi di sicurezza sociale il meno onerosi possibile, indipendentemente dalla base di servizio del membro d'equipaggio.

Inoltre il regolamento si concentra anche sulla situazione dei lavoratori autonomi transfrontalieri (lavoratori che fanno ritorno al Paese natale almeno una volta la settimana) per quanto riguarda l'accesso alle prestazioni di disoccupazione.

In Italia, un sussidio di disoccupazione per i lavoratori autonomi non è previsto. Tuttavia secondo il testo, un lavoratore autonomo che lavora in un paese dell'UE diverso da quello d'origine, dove paga i contributi necessari al sussidio di disoccupazione, e che ritorna nel proprio paese, dove un simile sostegno finanziario non è previsto, avrebbe il diritto a ricevere ugualmente il sussidio, pagato dall'ultimo paese dove ha esercitato la sua attività.

FOCUS

L'Unione Europea vuole una democrazia più partecipativa: al via l'iniziativa dei cittadini !

Lo scorso 1° aprile è entrato finalmente in vigore il Regolamento sull'iniziativa dei cittadini europei, una nuova forma di partecipazione popolare alle decisioni politiche dell'Unione europea, prevista dall'articolo 11 del Trattato di Lisbona.

Questo regolamento, approvato dal Parlamento Europeo, prevede che un milione di cittadini europei, residenti in almeno sette paesi dell'UE, possa invitare la Commissione europea a proporre atti legislativi in uno dei settori di sua competenza. Si tratta di una prerogativa di democrazia partecipativa senza precedenti, una nuova opportunità che i cittadini potranno utilizzare per stabilire un programma di lavoro e poter incidere direttamente sulla legislazione comunitaria.

Un comitato di cittadini, creato per presentare la proposta, avrà il compito, quindi, di registrarla su un apposito sito web predisposto dalla Commissione europea e denominato "Registro", utilizzando una delle lingue ufficiali dell'UE. Una volta registrata l'ICE (Iniziativa dei cittadini europei), il comitato disporrà di 12 mesi per raccogliere tutte le dichiarazioni di sostegno (firme in formato sia cartaceo che elettronico) da parte di almeno 1 milione di cittadini UE, provenienti da sette o più Stati membri (cioè da almeno un quarto di quelli attuali, che sono 27).

Tutti coloro che sono in età di voto per le elezioni europee (18 anni in tutti gli Stati membri e 16 anni in Austria) potranno sostenere l'iniziativa. Occorrerà, però, raggiungere in 7 paesi un numero minimo di dichiarazioni di sostegno pari ad almeno il numero degli europarlamentari eletti per tale paese, moltiplicato per 750. La Commissione Europea avrà, poi, due mesi di tempo per rispondere, dopo aver verificato sia la regolarità della composizione del comitato dei cittadini, che la sua competenza nella materia oggetto della richiesta.

Quanto alle dichiarazioni di sostegno, esse potranno essere raccolte in formato cartaceo o elettronico e dovranno essere conformi ai relativi modelli, che variano a seconda del paese che le verificherà.

Per la raccolta delle dichiarazioni gli organizzatori disporranno di 1 anno, a partire dalla data di registrazione dell'iniziativa proposta. Prima di iniziare a raccogliere le dichiarazioni, gli organizzatori dovranno però chiedere, all'autorità competente del paese UE in cui i dati saranno conservati, di certificare il loro sistema di raccolta online. L'autorità è tenuta a rispondere entro 1 mese. La Commissione metterà a disposizione degli organizzatori un software "open-source" che potrà essere usato per raccogliere le dichiarazioni di sostegno online. La Commissione adotterà, inoltre, degli specifici strumenti tecnici necessari per aiutare gli organizzatori a mettere a punto il loro sistema di raccolta.

Dopo avere raccolto il numero di dichiarazioni richiesto, gli organizzatori saranno tenuti a sottoporle alle autorità competenti di ciascun paese per la loro verifica e certificazione.

Entro un termine di 3 mesi, le autorità nazionali dovranno rilasciare un certificato che indichi il numero delle dichiarazioni di sostegno valide. Per verificare le dichiarazioni, le autorità nazionali si potranno avvalere di appositi strumenti, tra cui i controlli a campione. Dopo aver ottenuto la certificazione da parte delle autorità nazionali, gli organizzatori presenteranno l'iniziativa alla Commissione che avrà a sua disposizione 3 mesi per esaminarla e decidere cosa fare. In questo lasso di tempo potrà promuovere degli incontri con gli organizzatori per consentire loro di spiegare le questioni sollevate nell'iniziativa. Gli organizzatori avranno, qualora lo desiderino, anche la

possibilità di presentare la loro iniziativa in un'audizione pubblica organizzata dal Parlamento europeo. Nella risposta, contenuta in una comunicazione, la Commissione dovrà spiegare le sue conclusioni sulla proposta, le eventuali iniziative che intende intraprendere e le sue motivazioni. Gli organizzatori, infine, saranno tenuti a fornire informazioni regolarmente aggiornate sulle fonti di sostegno e finanziamento della loro iniziativa.

Clemente Mastella, Deputato al Parlamento europeo, Membro della Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni.

BANDI COMUNITARI

CULTURA, FORMAZIONE

Oggetto: Sostegno a progetti culturali.

Obiettivo: Contribuire alla valorizzazione di uno *spazio comune europeo* sostenendo la cooperazione tra artisti, operatori e istituzioni culturali. In particolare, il programma mira a perseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere la mobilità degli operatori del settore culturale
- incoraggiare la circolazione delle opere e dei prodotti artistici e culturali
- favorire il dialogo interculturale

Il bando è diviso in azioni (progetti di traduzione letteraria, progetti di cooperazione con Paesi terzi, festival culturali europei).

Beneficiari: Organismi pubblici e privati aventi personalità giuridica, la cui attività riguardi il settore culturale. Organismi pubblici e privati aventi personalità giuridica la cui attività principale consista nell'organizzazione di festival culturali. Case editrici o gruppi editoriali pubblici e privati.

Importo disponibile: Per progetti di traduzione letteraria (2.915.371 euro), per progetti di cooperazione con Paesi Terzi (1.500.000 euro), per festival culturali europei (2.700.000 euro). Tutti i progetti sono finanziati tra il 50% e il 60% dei costi totali ammissibili del progetto.

Aree geografiche coinvolte: UE, Turchia, Croazia, EX Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia, Bosnia-Erzegovina e Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Scadenza: progetti di cooperazione con Paesi terzi **03/05/2012 ore 12:00**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:247:0004:01:IT:HTML>

http://eacea.ec.europa.eu/culture/programme/about_culture_en.php

Punto di contatto nazionale per il programma - Antenna Culturale Europea -

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Segretariato Generale - Servizio I

Via del Collegio Romano, 27

00187 Roma

Telefono: +39.06.67232639

Fax: +39.06.67232459

E-mail: antennaculturale@beniculturali.it

Oggetto: Programma d'azione Erasmus Mundus 2009-2013 - Attuazione nel 2012. Azioni 1,2,3 del programma.

Obiettivo: Migliorare la qualità dell'istruzione superiore e promuovere il dialogo tra i popoli e le culture attraverso la cooperazione interuniversitaria fra l'UE e i paesi terzi.

Azione 1. Programmi congiunti Erasmus Mundus

Sostegno a programmi post-laurea, potenzialmente in grado di contribuire all'aumento della visibilità e dell'attrattiva del settore dell'istruzione superiore europea. I programmi, sviluppati congiuntamente

da consorzi di università europee e, ove del caso, di Paesi terzi, devono contemplare la mobilità tra le università dei consorzi e condurre all'ottenimento di titoli riconosciuti congiunti, doppi o multipli. L'azione ha nell'insieme l'obiettivo di creare poli di eccellenza e fornire risorse umane altamente qualificate ed è composta da 2 sub-azioni:

1A. Corsi di Master Erasmus Mundus (EMMC)

1B. Dottorati congiunti Erasmus Mundus (EMJD)

Azione 2. Partenariati Erasmus Mundus (EMA2)

Sostegno alla cooperazione strutturata tra istituzioni di istruzione superiore europee e dei Paesi terzi tramite la promozione della mobilità degli studenti (studenti non laureati e master), dei dottorandi, dei ricercatori, del personale accademico e amministrativo (nota: **non** tutte le regioni e lotti possono comprendere tutti i tipi di flussi e di e di mobilità).

Azione 3. Promozione dell'istruzione superiore europea

Sostegno a misure volte ad accrescere l'attrattiva, il profilo, l'immagine, la visibilità e l'accessibilità dell'istruzione superiore europea quali: iniziative, studi, progetti, eventi ed altre attività collegate alla dimensione internazionale di tutti gli aspetti dell'istruzione superiore (es. promozione, accessibilità, garanzia della qualità, riconoscimento dei crediti, riconoscimento delle qualifiche all'estero... ecc.).

Attività possibili: conferenze, seminari, laboratori, studi, analisi, progetti pilota, premi, reti internazionali, produzione di materiale per la pubblicazione, sviluppo di strumenti di informazione, comunicazione e tecnologia. Le attività possono svolgersi ovunque nel mondo.

Beneficiari: Università e loro reti, organizzazioni pubbliche e private che possono contribuire a realizzare gli obiettivi del programma (in particolare enti e istituti di ricerca).

Aree geografiche coinvolte: **Scadenza:** Stati Membri UE, Croazia, Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Federazione Russa, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Moldavia Marocco, Siria, Tunisia, Ucraina e Autorità palestinese, Albania, Bosnia-erzegovina, Croazia, Ex Repubblica Iugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia, Kosovo, Turchia, Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Scadenza: 30/04/2012

http://eacea.ec.europa.eu/erasmus_mundus/

Oggetto: Programma Gioventù in azione - bando 2012 per candidature permanenti

Obiettivo: Obiettivi generali:

- promuovere la cittadinanza attiva dei giovani, in generale, e la loro cittadinanza europea in particolare,
- sviluppare la solidarietà e promuovere la tolleranza tra i giovani, segnatamente per rafforzare la coesione sociale dell'Unione europea,
- favorire la comprensione reciproca tra giovani in paesi diversi,
- contribuire a sviluppare le possibilità di sostenere le attività dei giovani e la capacità degli organismi della società civile in campo giovanile,
- favorire la cooperazione europea nel settore della gioventù.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, il programma «Gioventù in azione» contempla cinque azioni operative.

Azione 1 - Gioventù per l'Europa

- **Scambi di giovani:** progetti che offrono a gruppi di giovani provenienti da Paesi diversi l'opportunità di incontrarsi e conoscere le rispettive culture. (durata fino a 15 mesi).
- **Iniziative dei giovani:** progetti ideati da un gruppo di giovani a livello locale, regionale e nazionale, nonché messa in rete di progetti simili realizzati in Paesi diversi, in modo da rafforzare la loro dimensione europea, la cooperazione e lo scambio di esperienze tra i giovani (durata 3-18 mesi).
- **Progetti gioventù e democrazia:** progetti che mirano ad incoraggiare la partecipazione dei giovani alla vita democratica della loro comunità a livello locale, regionale o nazionale, o anche a livello internazionale (durata 3-18 mesi).

Azione 2 – Servizio volontario europeo

L'azione sostiene la partecipazione dei giovani a varie forme di attività di volontariato, sia all'interno che all'esterno dell'Unione europea. Con questa azione i giovani possono partecipare, individualmente o in gruppi, ad attività di volontariato non retribuite all'estero (durata fino a 24 mesi).

Azione 3 - Gioventù nel mondo

- **Cooperazione con i Paesi limitrofi all'UE:** Paesi partner confinanti, in particolare progetti di scambi di giovani, di formazione e di networking nel campo della gioventù (durata fino a 15 mesi).

Azione 4 – Sistemi di sostegno per la gioventù

- **Formazione e messa in rete di operatori attivi nel campo dell'animazione e delle organizzazioni giovanili:** attività di formazione rivolte ad operatori attivi nell'animazione e nelle organizzazioni giovanili, in particolare scambi di esperienze, competenze e pratiche esemplari, nonché attività che possono portare a progetti di qualità, partnership e reti di lunga durata (durata 3-18 mesi).

Azione 5 - Sostegno alla cooperazione europea nel settore della gioventù

- **Incontri fra giovani e responsabili delle politiche giovanili:** attività che promuovono la cooperazione e il dialogo tra i giovani, gli animatori giovanili e i responsabili della politica per la gioventù (durata 3-9 mesi).

Beneficiari: ONG, enti pubblici locali e/o regionali, gruppi giovanili informali, enti attivi a livelli europei nel settore della gioventù, organizzazioni internazionali senza scopo di lucro, organizzazioni commerciali che organizzano una manifestazione nei settori della gioventù, dello sport o della cultura.

Importo disponibile: Il programma dispone di un bilancio complessivo di 885 milioni euro per il periodo 2007-2013.

Aree geografiche coinvolte: Stati Membri UE, Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Croazia, Turchia, Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia e Kosovo.

Scadenza: Nella maggior parte dei casi le proposte progettuali andranno presentate all' **Agenzia nazionale gioventù** (del Paese del candidato promotore). Tuttavia, in alcuni casi devono essere presentate all' **Agenzia esecutiva EACEA**.

Le scadenze per la presentazione delle proposte sono le seguenti:

- **Per i progetti da sottoporre all'Agenzia nazionale:**
 - **1° maggio**, per progetti con inizio tra il 1° agosto e il 31 gennaio
 - **1° ottobre**, per progetti con inizio tra il 1° gennaio e il 30 giugno
- **Per i progetti da sottoporre all'Agenzia EACEA:**
 - **1° giugno**, per progetti con inizio tra il 1° dicembre e il 30 aprile
 - **1° settembre**, per progetti con inizio tra il 1° marzo e il 31 luglio

http://eacea.ec.europa.eu/youth/index_en.php

<http://www.agenziagiovani.it/home.aspx>

Oggetto: Rafforzamento della cooperazione nel settore dell'istruzione superiore tra stati acp-ue all'interno del programma edulink

Obiettivi:

- promuovere il capacity building e l'integrazione regionale nei settori dell'istruzione superiore attraverso la creazione di reti istituzionali;
- promuovere un'istruzione superiore di qualità, efficiente e utile per rispondere ai bisogni del mercato del lavoro, coerente con le priorità di sviluppo socioeconomico dei Paesi ACP.

Azioni: il rafforzamento degli Istituti di istruzione superiore dei paesi dell'ACP deve avvenire a due livelli:

1. Management/amministrazione a sostegno della politica, gestione, pianificazione e capacità amministrativa delle Istituzioni di istruzione superiore (HEI) dei Paesi destinatari, tramite:

- creazione e il rafforzamento delle unità che si occupano di relazioni internazionali all'interno delle HEI;
- capacity building finalizzato a sostenere le attività di mobilità degli studenti e dello staff;
- creazione/incremento delle capacità delle unità di pianificazione e valutazione internazionali all'interno delle HEI;
- internazionalizzazione dei campus;
- creazione di nuove unità di assicurazione della qualità o sviluppo di quelle esistenti all'interno delle HEI;
- miglioramento dei meccanismi per la comunicazione e la divulgazione dei risultati dei progetti EDULINK;
- visite di studio di breve o media durata.

2. Accademico: miglioramento della qualità accademica e della sua importanza nel contesto regionale o sub-regionale, tramite:

- sviluppo e attuazione di nuovi curricula;
- sviluppo delle capacità per gli scambi di studenti post-laurea, sviluppo congiunto di curricula, diplomi/qualifiche congiunti;
- scambi di personale accademico;
- corsi/seminari regionali per la formazione di personale accademico;
- corsi di formazione per insegnanti destinati al personale accademico delle HEI;
- mobilità per gli studenti post-laurea e/o personale;
- sviluppo e implementazione di processi per il trasferimento di crediti;
- promozione, diffusione e dimostrazione dei risultati e/o delle buone pratiche risultate da progetti.

Destinatari: istituzioni di istruzione superiore, pubbliche o private o loro reti o istituzioni regionali di istruzione superiore, che non seguano nessun sistema nazionale, ma siano riconosciute da uno dei Paesi ammissibili.

Importo disponibile: le risorse finanziarie disponibili ammontano a 23.300.000 Euro di cui 18.300.000 Euro destinati al lotto 1 e i restanti 5.000.000 euro destinati al lotto 2. Il contributo comunitario per ogni progetto può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili, per un massimo di 500.000 Euro.

Aree geografiche coinvolte: Paesi dell'UE, Sudafrica, Paesi candidati a membri, Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein, Paesi ACP (Africa, Caraibi e Pacifico).

Scadenza: 30/07/2012

<http://www.acp-edulink.eu/news-views/edulink-ii-call-proposals-launched>

Oggetto: Sostegno a "distretti creativi europei"

Obiettivo: Bando per il sostegno di "Distretti Creativi Europei" per sostenere progetti volti a dimostrare il potenziale delle industrie culturali nel rilancio e nel rinnovamento delle tradizionali regioni industriali.

Azioni: sostegno a 2 progetti per "Distretti creativi europei", i quali sosterranno le tradizionali regioni industriali nella transizione da un'economia tradizionale a un'economia sostenibile e innovativa.

Le attività ammissibili sono:

1- apprendimento reciproco delle politiche transnazionali, che potrebbe includere la strategia a sostegno dell'innovazione dei servizi e delle industrie creative, la qualità delle condizioni quadro esistenti, dei meccanismi di sostegno e delle migliori pratiche innovative.

2- migliore sostegno alle imprese tramite azioni di sensibilizzazione, informazione, formazione e mobilità, messa in rete, scambio di migliori pratiche e meccanismi di sostegno innovativi.

3- migliore accesso alla finanza attraverso attività di formazione e coaching volti a migliorare la predisposizione all'investimento e a facilitare l'accesso ai finanziamenti.

4- sviluppo di cluster e attività di rete nel settore delle industrie creative tramite azioni che incoraggino partnership intersettoriali e transnazionali tra attori di differenti settori di competenze.

Beneficiari: Il bando è rivolto alle regioni.

Possono partecipare al progetto: organismi regionali, rappresentativi di una regione, responsabili o coinvolti nel finanziamento e/o nell'attuazione di programmi orizzontali o specifici di innovazione. Questi soggetti possono essere le stesse autorità pubbliche regionali, nonché organizzazioni aventi mandato pubblico di attuare programmi di sostegno all'innovazione.

Importo disponibile: Le risorse finanziarie disponibili ammontano a 1.000.000 Euro. Il contributo comunitario può coprire fino al 50% dei costi totali ammissibili delle attività di innovazione e fino al 95% dei costi delle attività di gestione e di apprendimento delle politiche. Per ciascun soggetto la sovvenzione massima è di 500.000 Euro.

Aree geografiche coinvolte: Stati membri dell'UE

Scadenza: 04/05/2012

http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=5782&lang=en

Oggetto: sovvenzioni per attività culturali in Libano

Obiettivi: Azioni culturali per promuovere la comprensione interculturale attraverso il dialogo, lo scambio e l'avvicinamento fra i popoli.

Attività:

- eventi, mostre, concorsi, workshop, progetti tramite i nuovi media volti a promuovere scambi interculturali e dialogo, in particolare tra giovani;

- azioni volte a rafforzare la creazione di reti tra artisti libanesi da una parte e artisti stranieri e organizzatori di fiere internazionali e festival biennali di arte o culturali dall'altra, e/o promuovere all'estero la conoscenza degli attori culturali libanesi attraverso incontri e corsi di formazione organizzati in Libano.

Destinatari: ONG, operatori del settore pubblico, autorità locali

Aree geografiche coinvolte: Libano, Paesi UE, Paesi ENPI (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Marocco, Siria, Tunisia, Territori Palestinesi, Ucraina, Moldavia, Bielorussia ed i Paesi del Caucaso meridionale (Georgia, Armenia e Azerbaigian).

Importo disponibile: il budget totale ammonta a 100.000 Euro; il contributo per progetto può coprire fino all'80 % dei costi ammissibili fino a un massimo di 30.000 Euro.

Scadenza: 31/05/2012

<https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1334312287358&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35491&aocet=36538&ccnt=7573876&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=50&page=1&aoref=132694>

DIRITTI FONDAMENTALI

Oggetto: Programma "Daphne III"

Obiettivi: Nell'ambito del programma "Daphne III" stato pubblicato un nuovo bando (il secondo lanciato fino ad oggi) per sovvenzioni di funzionamento destinate al servizio 116 000, la linea europea di assistenza telefonica diretta per minori scomparsi.

Il 116 000 è una linea diretta dedicata a chiunque voglia segnalare la scomparsa, l'avvistamento o il ritrovamento di un bambino o di un adolescente italiano o straniero, nel Paese di appartenenza o in un altro Stato europeo. il servizio offre inoltre sostegno alle persone responsabili del minore scomparso e contribuisce alle indagini. Attualmente il servizio è operativo in 17 stati membri dell'UE. In Italia è affidato al Ministero dell'Interno e gestito da Telefono Azzurro.

Destinatari: organizzazioni non governative (ONG) o altri organismi che sono stati incaricati dalle autorità nazionali di istituire e/o rendere operativo il servizio 116 000 e che non abbiano ottenuto un finanziamento attraverso l'analogo precedente bando.

Aree geografiche coinvolte: Stati membri dell'UE e Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Importo disponibile: il budget totale ammonta a 1 milione di euro. Il contributo UE potrà coprire fino all'80 % totale dei costi ammissibili per un massimo di 75.000 Euro.

Scadenza: 22/05/2012

http://ec.europa.eu/justice/newsroom/grants/2nd_call_116000_en.htm

INDUSTRIA

Oggetto: Promozione delle tecnologie per i veicoli elettrici

Obiettivi: Organizzazione di un evento per sensibilizzare i cittadini sulle performance e sui vantaggi collegati ai veicoli elettrici.

Il bando prevede 2 azioni:

1- costruzione completa di un'auto elettrica progettata per le gare (progettazione e costruzione di una concept car alimentata da un propulsore elettrico concepito per un evento racing).

2- organizzazione di un evento con la presenza dell'auto costruita.

L'evento dovrà prevedere una dimostrazione di guida della concept car in pista/circuito dedicato o in strada e dovrà informare il grande pubblico sulle funzionalità e caratteristiche prestazionali delle macchine elettriche.

L'evento dovrà essere integrato con attività aggiuntive a scopo informativo ed educativo su argomenti quali la tecnologia della batteria, la riciclabilità dell'intero veicolo e della batteria, la sicurezza elettrica, le prospettive di mercato dell'auto elettrica.

Per partecipare a entrambe le azioni è necessario inviare due proposte progettuali distinte.

Destinatari: grande pubblico, appassionati di auto, media, gruppi specifici di interesse quali produttori di veicoli, fornitori di componenti e di energia, ONG, governi.

Importo disponibile: Il budget ammonta a 2.300.000 Euro così ripartiti: 2.000.000 Euro per l'azione n.1 e i restanti 300.000 euro per l'azione n.2.

Il contributo per ogni progetto potrà coprire fino al 50% dei costi ammissibili, per un massimo pari al massimo budget destinato all'azione..

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE, EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), Croazia, Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Turchia, Israele, Serbia, Montenegro o Albania.

Scadenza: 30/04/2012

http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=5762&lang=it

INTERNET E LAVORO

Oggetto: Selezione di personale per la creazione di un data-base di esperti indipendenti per il programma "Internet più sicuro" (Safer Internet 2009-2013).

Obiettivo: La Commissione europea invita a presentare la propria candidatura per la selezione di esperti interessati a fornire assistenza tecnica in relazione al programma Safer Internet (2009-2013) per un uso più sicuro di internet e delle altre tecnologie della comunicazione, in particolare per quanto riguarda i minori, e la lotta ai contenuti illeciti e i comportamenti dannosi. Gli esperti dovranno assistere la Commissione nella valutazione delle proposte di progetto pervenute in risposta ai bandi lanciati nel quadro del programma, nonché nel controllo dei progetti finanziati nell'ambito del precedente programma Safer Internet Plus, che è stato in vigore per il periodo 2005-2008.

Beneficiari: Cittadini degli Stati UE e dei Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) in possesso dei requisiti indicati nelle specifiche (vedi link in basso) che riguardano la nazionalità, i titoli, l'esperienza e le conoscenze linguistiche.

Aree geografiche coinvolte: UE, EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Scadenza: 30/09/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:130:0005:0005:IT:PDF>

Le candidature devono essere presentate attraverso lo strumento on-line di registrazione degli esperti disponibile presso il seguente sito web: <http://ec.europa.eu/saferinternet>

Oggetto: Selezione di personale per la creazione di un data-base di esperti indipendenti in materia di tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC).

Obiettivo: Gli esperti saranno incaricati di assistere la Commissione europea nella valutazione delle proposte e nel riesame dei progetti.

Beneficiari: Candidati titolari di un diploma universitario in un settore attinente, con conoscenza della lingua inglese ed esperienza lavorativa almeno quinquennale.

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 30/09/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2007:123:0003:0005:IT:PDF>

Le candidature possono essere presentate esclusivamente per mezzo del modulo di registrazione elettronica disponibile all'indirizzo internet: http://ec.europa.eu/ict_psp

LAVORO

Oggetto: Candidature per esperti incaricati di assistere l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura.

Obiettivo: Individuare esperti in grado di assistere l'*Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura* per l'esecuzione dei seguenti compiti:

- valutazione di proposte in risposta ad inviti
- valutazione e monitoraggio di progetti
- studi e analisi legati ai settori d'attività

Le candidature devono essere presentate utilizzando l'apposito modulo in formato elettronico (link in basso).

Beneficiari: Persone fisiche

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 30/06/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:067:0051:0057:IT:PDF>

http://eacea.ec.europa.eu/about/call_experts/call_experts_2007_en.php

Oggetto: Ricerca di esperti per collaborare con *Fusion for energy* l'impresa comune europea per lo sviluppo dell'energia da fusione.

Obiettivo: *Fusion for energy*, l'impresa comune europea per lo sviluppo dell'energia da fusione ha pubblicato un invito a presentare candidature per costituire un elenco di esperti per consulenze, sostegno e partecipazione alle proprie attività. I candidati esperti devono possedere competenze e conoscenze adeguate sulle aree di attività in cui potrà essere richiesta la loro assistenza e padronanza della lingua inglese, sia scritta sia orale.

Dovranno, inoltre, vantare un'esperienza professionale di alto livello in uno dei settori di attività (link in basso del bando).

L'elenco avrà una durata massima di 5 anni. Gli incarichi affidati a un esperto non possono superare i 100 giorni annui, fino ad un massimo di 500 giorni nell'arco dei 5 anni.

Beneficiari: Persone fisiche

Importo disponibile: gli esperti non riceveranno una retribuzione, ma avranno diritto ad una indennità giornaliera di euro 450. Qualora debbano svolgere i propri compiti lontano da casa, avranno diritto a un'indennità forfettaria di vitto /alloggio e al rimborso delle spese di viaggio.

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 03/07/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:169:0010:0013:IT:PDF>

<http://fusionforenergy.europa.eu/>

Oggetto: Costituzione di un data base di potenziali esperti destinati ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati al VII programma quadro RST 2007-2013 (ricerca e sviluppo tecnologico).

Obiettivo: La Commissione prevede di nominare esperti indipendenti che l'assisteranno nella valutazione delle proposte alla luce degli obiettivi scientifici, tecnologici e socioeconomici del programma RST 2007-2013; gli esperti potranno essere chiamati per il controllo dei progetti selezionati e finanziati dalla UE oltre a svolgere mansioni che potrebbero richiedere competenze specifiche come il monitoraggio dell'attuazione l'impatto dei programmi e delle politiche di RST.

Beneficiari: Persone fisiche

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 31/07/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2006:305:0052:0053:IT:PDF>

<https://cordis.europa.eu/emmp7/index.cfm>

Oggetto: Organizzazioni destinate ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati al VII programma quadro RST 2007-2013 (ricerca e sviluppo tecnologico)

Obiettivo: La Commissione europea invita le istituzioni scientifiche, professionali, industriali e di ricerca generale, le comunità accademiche o altre organizzazioni coinvolte in attività di *ricerca e sviluppo tecnologico* a proporre elenchi di esperti indipendenti che potrebbero essere chiamati ad assisterla nello svolgimento di compiti legati al VII programma quadro RST 2007-2013 (ricerca e sviluppo tecnologico).

Le organizzazioni interessate possono proporre i propri elenchi di esperti utilizzando il modulo elettronico disponibile nel link in basso.

Beneficiari: -

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 31/07/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2006:305:0054:0055:IT:PDF>

<https://cordis.europa.eu/emmp7/index.cfm>

MEDIA

Oggetto: Sostegno per Festival audiovisivi

Obiettivo: Sostegno alla realizzazione di festival di film europei che prevedano la programmazione di almeno il 70 % delle opere provenienti da almeno 10 Paesi che partecipano al programma MEDIA. Sarà data priorità a festival che danno grande rilievo a film europei, in particolare a quelli provenienti da Paesi con scarsa capacità di produzione audiovisiva (ovvero tutti i Paesi MEDIA esclusi Italia, Francia, Germania, Spagna e Regno Unito). Priorità sarà data alla programmazione di opere europee non nazionali e a quelle azioni che garantiscano la partecipazione di professionisti europei non nazionali.

Non sono ammissibili opere quali film amatoriali, pubblicità, videogiochi, video musicali, registrazioni dal vivo e film per telefonia mobile. Sono considerate inammissibili anche opere specializzate su temi quali l'archeologia, l'antropologia, la medicina, l'ornitologia, le scienze, l'ambiente, il turismo e lo sport.

Importo disponibile: Il contributo comunitario può coprire fino al 50% dei costi totali ammissibili del progetto e sarà compreso tra un minimo di euro 10.000 e un massimo di euro 75.000. Le risorse totali finanziabili ammontano a euro 1.600.000.

Aree geografiche coinvolte: UE, Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), Croazia e Svizzera.

Scadenza: 30/04/2012 per progetti aventi inizio tra il 01/11/2012 e il 30/04/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:274:0011:0012:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/culture/media/programme/festiv/forms/index_en.htm

<http://www.media-italia.eu/>

Oggetto: Programma media 2007 - sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei

Obiettivi: Il bando, lanciato nel quadro del programma MEDIA 2007, riguarda il cd. "sistema di sostegno automatico" al settore della distribuzione cinematografica. Il "sostegno automatico" mira a favorire una più ampia distribuzione transnazionale di film europei accordando ai distributori cinematografici un sostegno finanziario pari agli ingressi ottenuti da film non nazionali recenti e destinato ad essere reinvestito in nuovi film europei non nazionali.

Azioni: il sostegno automatico é articolato in due fasi:

1- istituzione di un fondo potenziale, proporzionale al numero di biglietti venduti per i film Europei non nazionali recenti fatti uscire in sala nell'anno 2011;

2- reinvestimento del fondo potenziale generato nella coproduzione di nuovi film Europei non nazionali, nell'acquisizione di diritti di distribuzione di film europei non nazionali recenti e nella promozione e pubblicità dei medesimi.

Destinatari: compagnie europee specializzate nella distribuzione teatrale di opere europee e le cui attività contribuiscano al raggiungimento dei principali obiettivi del programma MEDIA.

Importo disponibile: il budget a disposizione ammonta a 18.977.675 Euro.

Il contributo finanziario concesso è un sussidio che non può eccedere il 40%, il 50% o il 60% del totale dei costi totali ammissibili.

Aree geografiche coinvolte: tutti i Paesi dell'UE, i Paesi dell'EEA (Croazia e Svizzera), Bosnia-Erzegovina.

Scadenza: 30/04/2012 per la presentazione delle proposte relative alla prima fase.

01/10/2013 per i progetti di reinvestimento.

http://ec.europa.eu/culture/media/programme/distrib/schemes/auto/index_en.htm
<http://www.media-italia.eu/>

Oggetto: Programma MEDIA: "Circolazione dei film nell'era digitale"

Obiettivi: Questa azione mira a sperimentare strategie innovative in materia di diffusione di film europei (sale cinematografiche, DVD, video a richiesta, festival, stazioni televisive, ecc.).

Azioni:

L'azione preparatoria sosterrà progetti che propongano di sperimentare uscite simultanee o quasi simultanee sull'insieme dei supporti di diffusione e su diversi territori europei. Limitati alle loro opere cinematografiche e alla loro distribuzione all'interno dei Paesi UE, i progetti dovranno coprire un numero sostanziale di film e territori.

In questa prospettiva, i progetti dovranno prevedere anche l'organizzazione, al termine dell'azione, di una riunione pubblica destinata a presentare agli operatori e ai poteri pubblici i principali risultati della sperimentazione e gli insegnamenti che se ne sono tratti.

Beneficiari: Le proposte dovranno essere presentate da un gruppo che soddisfi i seguenti tre criteri:

- il gruppo deve comprendere imprese o organizzazioni legate ai mercati audiovisivi (produttori, agenti di vendita, distributori, titolari di diritti, società di marketing, sale cinematografiche, etc.);
- l'insieme dei membri (coordinatori e partner) del gruppo candidato deve avere la propria sede sociale in uno stato membro dell'UE;
- il gruppo candidato deve comprendere almeno due agenti di vendita.

Importo disponibile: l'importo disponibile a titolo del presente invito a presentare proposte ammonta a 1.994.000 euro; il contributo finanziario della Commissione potrà coprire fino al 70% dei costi totali ammissibili.

Aree geografiche coinvolte: Paesi membri dell'UE.

Scadenza: 06/09/2012

<http://ec.europa.eu/media>

ENERGIA

Oggetto: Invito a presentare proposte per azioni nel settore dell'energia nell'ambito del programma «Energia Intelligente — Europa». Bando 2012 relativo al programma CIP - EIE per la promozione dell'efficienza energetica, delle fonti di energia rinnovabili e della diversificazione energetica nell'UE.

Obiettivi: Incoraggiare l'efficienza energetica e l'uso razionale delle risorse energetiche; promuovere le fonti d'energia nuove e rinnovabili e incoraggiare la diversificazione energetica; promuovere l'efficienza energetica e l'uso di fonti d'energia nuove e rinnovabili nei trasporti.

Azioni:

1. SAVE - Efficienza energetica

- Eccellenza industriale nell'energia

- azioni in settori specifici rivolte a PMI, per fornire loro informazioni/formazione su misura e/o sviluppare gli incentivi più adatti (quali riduzione di imposte, finanziamenti per investimenti nell'efficienza energetica, ecc.). I progetti dovrebbero coinvolgere le associazioni industriali e assicurare un forte impegno da parte dei leader industriali; dovrebbero inoltre utilizzare strumenti e risorse e raggiungere una massa critica o un effetto moltiplicatore a livello industriale, avere un buon potenziale di mercato e buone prospettive di risparmio energetico se applicate su grande scala.

- *Comportamenti dei consumatori*

- azioni relative alla sorveglianza del mercato e al networking tra le autorità competenti oppure alla valutazione dei laboratori incaricati di verificare la conformità dei prodotti con la normativa applicabile (ecodesign, etichettatura, energy star) e l'attuazione dei metodi di verifica dei prodotti.

- programmi per il cambiamento delle abitudini di consumo che abbiano un impatto positivo sul consumo energetico (in particolare rivolti a categorie specifiche di consumatori come i giovani, gli impiegati del settore pubblico e i gruppi più vulnerabili di cittadini).

- *Servizi energetici*

- azioni volte a incrementare la trasparenza e la fiducia verso il mercato dei servizi energetici

- azioni tese a rendere accessibili i servizi energetici ai piccoli consumatori finali, ad esempio fornendo l'accesso ai servizi energetici ai piccoli consumatori (come famiglie, PMI),

- azioni volte a rendere inquilini e proprietari di edifici capaci di beneficiare pienamente della diffusione di contatori intelligenti e delle fatture informative, ad esempio coinvolgendoli e informandoli perché possano comprendere i cambiamenti in atto e si sentano parte dello sviluppo in corso, facilitando la transizione verso servizi innovativi che possono aiutare le famiglie a ridurre il loro consumo energetico.

2. ALTENER - Fonti d'energia nuove e rinnovabili

- *Elettricità da fonti rinnovabili*

a) Temi riguardanti le reti:

- azioni ed iniziative tese ad accelerare l'attuazione di politiche, regolamenti e sistemi di incentivi che portino ad un'integrazione delle reti per un maggiore volume di elettricità prodotta da fonti rinnovabili;

- azioni relative alle barriere non tecnologiche che mettono in collegamento l'uso di strumenti distribuiti di piccola dimensione per la generazione di elettricità rinnovabile e che permettano le migliori soluzioni economiche e ambientali

b).Accelerazione e snellimento delle procedure autorizzazione e miglioramento dell' accettazione pubblica, sia per le griglie sia per i generatori RES-e

- azioni tese ad agevolare l'accettazione locale (e il sostegno pubblico) di nuove costruzioni di impianti di larga scala per le RES-e (o l'estensione degli impianti esistenti), attraverso piani di investimento cooperativi, meccanismi di condivisione dei benefici, ecc.

- azioni tese a sostenere l'attuazione di procedure snelle che accelerino la crescita del mercato attraverso una più veloce concessione delle autorizzazioni,

c).Iniziativa strategiche tese a sostenere l'attuazione delle iniziative politiche e della legislazione analizzando, monitorando, pianificando e accelerando i quadri di mercato e regolamentari. Comprendono:

- la valutazione dell'efficacia dei piani di sostegno e dei meccanismi di cooperazione, agevolando un dialogo fra gli attori chiave più importanti per applicare le migliori prassi ed evitare così distorsioni non volute del mercato e costi eccessivi,

- azioni tese ad un ulteriore sviluppo e all'attuazione di strategie integrate per lo sviluppo di impianti eolici offshore.

- *Bioenergia*

- a) **iniziative strategiche** volte a monitorare e/o contribuire al raggiungimento degli obiettivi del settore bioenergetico per il 2020 e ad indirizzare il dibattito sulle strategie nel settore della bioenergia per il 2020 e oltre,
- b) **biomassa solida**: incremento delle scorte locali di biomassa provenienti dalla gestione sostenibile delle foreste, dagli scarti dell'agricoltura o dalla raccolta di rifiuti e materiali e promozione del suo uso più efficiente negli impianti per il riscaldamento e per il riscaldamento e raffreddamento combinati,
- c) **biogas**: promozione della produzione di biogas e biometano dai rifiuti e del loro riutilizzo per il riscaldamento e raffreddamento combinati e per i trasporti.

3. STEER - Energia nei trasporti

- *Trasporti efficienti dal punto di vista energetico*

- azioni volte a ridurre il consumo energetico dei trasporti sostenendo l'adozione di Piani Sostenibili di Mobilità Urbana basati sulle linee guida e i materiali sviluppati dalla piattaforma ELTIS della Commissione europea.
 - replicazione di approcci collaudati che permettano un trasferimento modale significativo favorevole al risparmio energetico,
 - azioni che supportano l'apprendimento reciproco oltre allo sviluppo e all'attuazione di strategie per migliorare l'accesso ai grandi svincoli e ai terminali del trasporto merci urbane al fine di spostare i viaggi dall'auto privata a modi di trasporto alternativi e di limitare le consegne individuali delle merci.
- #### - *Veicoli puliti ed efficienti dal punto di vista energetico*
- azioni per la promozione di politiche e progetti che favoriscano l'adozione di veicoli che utilizzano carburanti non convenzionali che abbiano una bassa emissione di gas a effetto serra nelle aree urbane

4. Iniziative integrate

- **Iniziativa Efficienza energetica nella spesa pubblica** - nuova iniziativa che risponde agli stimoli lanciati dal piano per l'efficienza energetica (iniziativa integrata SAVE e STEER).
- **leadership Energetica locale** - capacity building mirato per i moltiplicatori relativamente ai piani d'azione energetici sostenibili (continuazione delle azioni avviate con i bandi precedenti; iniziativa integrata SAVE, ALTENER, STEER).
- **Mobilitazione degli investimenti locali nell'energia**: assistenza tecnica agli enti pubblici nella preparazione di progetti per bancabili l'energia sostenibile (iniziativa integrata SAVE, ALTENER, STEER).
- **Efficienza energetica ed energie rinnovabili negli edifici**: Priorità: certificati di rendimento energetico, ristrutturazioni con consumo energia vicino allo zero e rispetto della normative (iniziativa integrata SAVE e ALTENER).

5. Build Up skills: ultima opportunità per la creazione di piattaforme e roadmap nazionali di qualificazione (Pilastro I) e prima opportunità di presentare proposte per piani concreti di qualificazione (pilastro II).

Beneficiari: Persone giuridiche pubbliche o private; centro comune di ricerca (CCR) della Commissione europea e organizzazioni internazionali. A condizione di rispettare alcuni requisiti specifici, possono partecipare anche le agenzie per l'energia locali e regionali.

Importo disponibile: I contributi possono coprire fino al **75%** dei costi totali eleggibili di progetto; è previsto il finanziamento di circa 60 progetti.

Esclusivamente per i progetti relativi alla **linea d'azione 4-** pillar II, il contributo può coprire fino al 90% dei costi ammissibili di progetto.

67.000.000 € così ripartiti:

- SAVE: 15 milioni
- ALTENER: 11,5 milioni
- STEER: 12,5 milioni

- Iniziative integrate: 27 milioni

Aree geografiche coinvolte: Stati Membri UE, Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Croazia

Scadenza: 8/05/2012

Fanno eccezione le azioni proposte sull'iniziativa **Build up skills** che devono rispettare le seguenti scadenze:

- Pillar I: 09/02/2012 (scaduto)

- Pillar II: 30/04/2012

Referente Italia: Ministero dello sviluppo economico

Mr. Marcello Capra

Tel: 06.4705.3550

Fax: 06.4705.3803 email: marcello.capra@sviluppoeconomico.gov.it

Referente Italia: ENEA – CRE Casaccia

Mr. Paolo Coda

Tel: 06.3048.4128

Fax: 06.3048.3663 email: coda@casaccia.enea.it

http://ec.europa.eu/energy/intelligent/getting-funds/call-for-proposals/how-to-apply/index_en.htm

PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: bando 2012 per azioni di preparazione e prevenzione nel settore della protezione civile

Obiettivi:

- sostenere gli Stati membri affinché salvaguardino persone, ambiente e immobili (compreso il patrimonio culturale) in caso di catastrofi, atti di terrorismo o incidenti tecnologici, radiologici o ambientali.

- incoraggiare una maggiore cooperazione tra gli stati membri in materia di protezione civile o inquinamento marino.

Azioni:

1. Prevenzione

I progetti devono riguardare almeno uno dei seguenti obiettivi:

- azioni di valutazione dei costi e dei benefici delle misure di prevenzione dei rischi;

- azioni che sviluppino la valutazione del rischio, l'individuazione dei pericoli e modelli di rischio, comprese azioni collegate allo sviluppo dei piani di gestione del rischio;

- azioni che sviluppino soluzioni innovative per finanziare la prevenzione delle catastrofi.

Progetti ammissibili:

- progetti finalizzati a studiare, definire, sviluppare, testare e attuare nuovi approcci e attività di prevenzione negli Stati membri o a valutare e/o sviluppare quelli esistenti;

- progetti finalizzati a studiare, definire, sviluppare e testare approcci, tecniche e strumenti innovativi per collegare con regolarità le misure di preparazione, prevenzione e risposta ai bisogni;

- progetti finalizzati a sviluppare principi generali e linee guida riguardanti i rischi che hanno una potenziale di impatto su situazioni umane, ambientali ed economiche;

- progetti finalizzati a miglioramenti concreti e all'innovazione attraverso la cooperazione transnazionale nell'area della prevenzione;

- progetti finalizzati ad identificare le migliori prassi.

2. Preparazione

I progetti devono riguardare almeno uno dei seguenti obiettivi:

- azioni volte alla protezione civile transfrontaliera per fronteggiare disastri riguardanti infrastrutture critiche transfrontaliere fra due paesi partecipanti o che richiedano specifiche competenze tecniche;
- azioni volte a rinforzare la cooperazione operativa all'interno del Meccanismo europeo di Protezione Civile che permettano agli stati partecipanti di sviluppare moduli multinazionali di protezione civile (le autorità di protezione civile centrali nazionali dovranno concordare lo sviluppo e la successiva registrazione dei moduli CECIS);
- azioni volte a migliorare la preparazione degli Stati partecipanti nell'ambito di incidenti marini;
- azioni volte ad incrementare la preparazione degli Stati partecipanti a ricevere assistenza;
- azioni volte ad utilizzare e sviluppare strumenti di e-learning per la diffusione di conoscenze in tema di protezione civile e di inquinamento marino;
- azioni volte a limitare le conseguenze delle emergenze attraverso la condivisione di esperienze e buone prassi nello sviluppo e nell'uso di relazioni situazionali.

Progetti ammissibili:

- progetti ed esercitazioni su piccola scala finalizzati all'innovazione e a miglioramenti concreti;
- risultati concreti possono comprendere: ideazione congiunta, sviluppo e attuazione di attività innovative riguardanti la protezione civile e l'inquinamento marino.

Destinatari: persone giuridiche pubbliche o private senza scopo di lucro, quali ad esempio enti del settore pubblico, amministrazioni pubbliche, università, organizzazioni internazionali, ONG, imprese.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), Croazia.

Importo disponibile: le risorse finanziarie disponibili ammontano a 4.000.000 Euro, equamente ripartiti tra progetti di prevenzione e di preparazione. Il contributo comunitario può coprire fino al 75% dei costi ammissibili per un massimo di 500.000 Euro.

Scadenza: 31/05/2012

http://ec.europa.eu/echo/funding/opportunities/calls/proposals_cpfi_popp_en.htm

INDIRIZZI UTILI

- **Partito Popolare Europeo**
www.epp.eu
- **Parlamento Europeo**
www.europarl.europa.eu
www.europarl.it
- **Commissione Europea**
www.ec.europa.eu
www.ec.europa.eu/italia/
www.ec.europa.eu/italia/
- **Consiglio dell'Unione Europea**
www.consilium.europa.eu
- **Corte di giustizia delle Comunità europee**
www.curia.europa.eu/
- **Comitato economico e sociale**
www.eesc.europa.eu
- **Comitato delle regioni**
www.cor.europa.eu/
- **Gazzette Ufficiali dell'Unione Europea**
www.eur-lex.europa.eu/it/index.htm
www.ted.europa.eu/
- **EUR Info Centres**
www.ec.europa.eu/enterprise-europe-network

EUROINFORMAZIONI È ANCHE SU INTERNET:
<http://www.delegazione-italiana-ppe.eu>